



Dal 2004
UMBRIA JOURNAL

COLLESTRADA

BLACK WEEK SALE
SCONTI IMPERDIBILI

DAL 23 AL 27
NOVEMBRE

COLLESTRADA.IT
#ENJOYCOLLESTRADA

NOTIZIE CULTURA ECONOMIA EVENTI POLITICA ISTRUZIONE RELIGIONI SANITÀ TRASPORTI TV SPORT

CONTATTI

ALTO CHIASCIO ALTO TEVERE ASSISI BASTIA FOLIGNO MEDIO TEVERE SPELLO CANNARA SPOLETO TRASIMENO VALNERINA SPORT

ADMINISTRATOR

NEWS TICKER >

[08/11/2020] Metodi di Covid-19 testati definiti: nessun caso di reinfezione ***
[27 Novembre 2020] Incendio all'alba a Massa Martana: in fiamma un tetto a causa canna

CERCA ...

HOME > APERTURA > Covid, dati positivi, l'Umbria può tornare zona gialla

Covid, dati positivi, l'Umbria può tornare zona gialla

27 Novembre 2020 news@redazione Apertura, Cronaca, senza-categoria



Chiama o scrivi in redazione



Covid, dati positivi, l'Umbria può tornare zona gialla

"I segnali di ottimismo di qualche settimana fa si sono fatti adesso più consistenti – lo ha detto la presidente durante il suo intervento nell'assemblea legislativa di ieri – e sono validati dalla fondazione Gimbe: siamo a metà classifica per quanto riguarda i contagi e al 14esimo posto in Italia per contenimento. L'Umbria è invece 13esima per positivi sui casi testati e i tamponi sono in costante crescita. Le misure restrittive della Regione Umbria, che hanno anticipato quelle del Governo nazionale, in seguito rafforzandole, hanno funzionato. Le misure sanitarie predisposte si sono rivelate

CERCA ...



Black Friday, Codacons,

Black Friday, Codacons, covid farà aumentare



Coronavirus test per

Coronavirus: test per Covid non sono tutti uguali, le



Coronavirus: Arcuri,

Coronavirus: Arcuri, 'virus forte ma non più



Coronavirus: Guerra,

Coronavirus: Guerra, Oms, per ora abbiamo solo



Covid-19, Ministro

Covid-19, Ministro Speranza, piano vaccini priorità



Deputati approvano

Deputati approvano decreto proroga emergenza



Coronavirus: Cna

Coronavirus: Cna commercio, confida apertura

efficienti nonostante le polemiche, gli attacchi e le notizie false diffuse.

I posti letto Covid occupati sono il 50 per cento, sotto la media nazionale, le terapie intensive hanno il 55 per cento di posti disponibili, non una 'percentuale da incubo', come qualcuno ha detto. Le terapie intensive sono diventate 130, più di quelle che il Governo aveva richiesto.

Siamo tra le Regioni italiane che le hanno incrementate di più. Le semintensive sono adesso 62, e siamo partiti con 4 posti. I posti letto per malattie infettive attivati sono 584, erano 28. Ringrazio per il loro grandissimo lavoro i sanitari e il personale.

L'Umbria è molto lontana dall'essere la maglia nera fra le Regioni italiane, nonostante la tempesta del Covid nella fase 2 sia stata ancora più violenta che nel resto d'Italia.

L'Umbria è fra le Regioni che hanno reagito meglio. I fatti dimostrano che le scelte sono state corrette, merito di tutti, personale sanitario e protezione civile.

Non abbassiamo la guardia, restiamo vigili. Per la fase 3 abbiamo il Piano di salvaguardia, l'Umbria è stata fra le prime regioni a predisporre un Piano di emergenza e tutto ciò che non utilizzeremo adesso, perché per fortuna al momento non ci serve, servirà per la fase 3 che, dicono gli esperti, si sommerà al picco influenzale previsto per fine gennaio, inizio febbraio.

Il nostro Piano di salvaguardia si avvarrà di tutti i posti già previsti, 32 nelle aziende ospedaliere di Perugia e Terni e 12 nell'ospedale da campo finanziato dalla Banca d'Italia. Questi sforzi, sostenuti a beneficio delle strutture ospedaliere, rimarranno nella disponibilità degli umbri.

L'ipotesi ospedale di Civitanova Marche è solo per la gestione di un eventuale picco di incrementi in attesa della realizzazione completa del Piano di salvaguardia, quindi è da intendersi come misura residuale, al momento non ce n'è bisogno. Il consulente Bertolaso, senza potere decisionale è a costo zero, lo dobbiamo solo ringraziare. Anche noi abbiamo curato pazienti provenienti da Marche, Toscana e Lazio, sia in fase 1 che in fase 2.

L'ospedale da campo dell'esercito a Perugia e quello della Croce rossa a Terni sono frutto di una programmazione attenta, non casuale. I 38 posti letto covid dell'ospedale da campo non ce li ha nessuno. Dovrebbe arrivare a metà dicembre e non lo utilizzeremo per portare gente 'in campeggio', come qualcuno ha detto. Ci facciamo affidamento per il Piano di salvaguardia.

Non sappiamo ancora se tutto questo basterà per la fase 3, stiamo valutando altre soluzioni aggiuntive rispetto alla rete ospedaliera. Da aprile stiamo facendo verifiche

ROMEO AUTO
ROMEOAUTO
 CONCESSIONARIE

**CONCESSIONARIA
 UFFICIALE**
KIA

 Perugia
 Gubbio
 Città di Castello

scopri di più
CONFINDUSTRIA UMBRIA

**Assemblea
 Generale 2020**
**UMBRIA
 INDUSTRIALE**
 Decidere
 per la crescita

 Giovedì 3 Dicembre
LIVE STREAMING
 ORE 16

FERROTECNICA

sull'Ex Milizia di Terni, su via del Giochetto a Perugia e su altre strutture. Il problema è il costo degli investimenti, la durata degli interventi, la carenza di personale come in tutte le altre regioni italiane e l'utilità futura di tutto quanto. Per questo abbiamo optato per soluzioni veloci.

La prossima settimana riuniremo di nuovo il tavolo di confronto con le forze di minoranza, nonostante l'amarrezza per qualche uscita dubbia: come si fa a chiedere 'dove sono i 25 milioni del Piano Arcuri per l'ampliamento della risposta sanitaria di tutte le regioni', come se li avessimo distolti noi, in qualche maniera. Lo sapete benissimo dove sono e non è giusto gettare discredito sulle istituzioni. Solo dai primi di novembre è stato possibile iniziare la progettazione, questi sono i fatti e queste sono le date, e valgono per tutte le regioni, nella consapevolezza che la realizzazione pratica di quanto previsto nelle strutture sanitarie è impossibile da concretizzare nei tempi veloci che vorremmo noi.

È molto difficile fare interventi strutturali in piena pandemia. Lunedì ci sarà una conferenza stampa della Sanità umbra per spiegare come saranno garantiti i livelli minimi di assistenza negli ospedali. Ringraziamo anche i 150 tracciatori dell'Università che hanno dato una grossa mano. Grazie all'assestamento di bilancio avremo ancora più risorse per la Proci, quasi 1 milione di euro aggiuntivi in tre anni. Continuerò a lavorare per altre risorse.

Devo fare anche un appello agli umbri: sono possibili parziali e limitati allentamenti nelle misure, siamo fra i primi a superare la fase 2 che ha colpito molto forte, ora i nostri comportamenti sociali devono farci convivere con il covid. A dicembre ci sarà una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini. La responsabilità di tutti farà la differenza, anche per la ripartenza. Negli ospedali ancora dura la guerra e i cittadini devono essere di aiuto".

Mi piace:

Caricamento...

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

☐ Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.



VHOSTING



FORINI



PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

